

# IVG

## Albenga, Di Lieto (M5S): “Su Imu per terreni agricoli proposta di centro-destra inefficace”

di **Redazione**

22 Gennaio 2015 - 17:44

IVG.it



**Albenga.** “Noi abbiamo bocciato la proposta della Lega e di Forza Italia sull’Imu sui terreni agricoli? Quello era un testo confuso e inefficace”.

Il consigliere di minoranza del Movimento 5 Stelle di Albenga Francesco Di Lieto respinge gli strali lanciati nelle scorse ore dai consiglieri Rosy Guarnieri (Lega), Eraldo Ciangherotti e Ginetta Perrone (Forza Italia) a proposito della mancata sospensione dell’Imu sui terreni agricoli voluta dal Tar del Lazio.

I tre esponenti di centro-destra avevano chiesto al consiglio di “tenersi pronto” ad intervenire in difesa degli agricoltori ingauni già colpiti dall’alluvione, ma il loro invito non era stato raccolto: “La capogruppo del Pd Emanuela Guerra, insieme all’intera maggioranza e alla complicità dei due consiglieri di minoranza Massimiliano Nucera e Francesco Di Lieto, hanno bocciato la proposta di delibera di Lega Nord e Forza Italia Albenga con cui chiedevamo (nel consiglio comunale straordinario del 24 dicembre) di alzare la voce della protesta sull’applicazione prossima dell’Imu ai terreni agricoli da parte del governo Renzi e di sgravare temporaneamente i nostri agricoltori dalle sanzioni ed interessi in caso di errato o ritardato pagamento”.

Oggi il M5S replica: “Abbiamo preso le distanze dall’applicazione dell’Imu sui terreni agricoli ancora prima della pronuncia del Tar - spiega Di Lieto - Abbiamo dichiarato apertamente l’iniquità della tassa applicata per dare copertura al bonus 80 euro spiegando

---

come i nostri portavoce in commissione agricoltura abbiano presentato degli emendamenti correttivi su tale argomento e spiegando chiaramente come il Comune e l'assessore Andreis abbiano applicato l'aliquota massima del 10,6 per mille, l'addizionale massima prevista".

Per Di Lieto la proposta del centro-destra non era accoglibile: "La mozione presentata dalla Guarnieri ed altri membri della minoranza era un testo confuso, che chiedeva di bloccare la riscossione della tassa prima del pronunciamento del Tar, di fatto rappresentando un'azione inefficace. Sarebbe auspicabile che, al di là delle sparate giornalistiche a fini elettorali, si potesse lavorare per il bene dei cittadini.